

- 155 Nutricò con polenda di sorgo:
E anche sovente mi scongiurò,
Ch'a nessuno io mai ceda il passo. —
Quand'ode ciò il Prilipese Marco,
E' lascia allor ire la sua guerriera lancia,
- 160 Del suo destriero tra mezzo agli orecchi,
A Musa nel forte petto.
Musa col busdóvano la parò:
Via da se la lancia respinse.
Arresta la guerriera lancia sua
- 165 Per finire Craglievic Marco:
Col busdóvano Marco la parò,
La ruppe in tre pezzi.
Trassero le spade temperate:
L'un sull'altro impeto fecero.
- 170 Mena la spada Craglievic Marco,
Musa il busdóvano oppon sotto;
Rompegliela in tre pezzi.
Poi trae la sua spada ratto,
Per dare in Marco Craglievic:
- 175 Ma sottentra col busdóvano Marco,
E gli schianta la spada dall'elsa.
Trassero i pennati busdóvani,
Diedersi con quelli a percuotere,
A' busdovani le penne ruppero:
- 180 Gettaronli nella verd'erba.
Da' buon' cavalli saltarono,

(160) Diritto innanzi a se.

(163) *Preturio* — *pro-pulif*.(171) *Pod-bazi* — *sub-jicit*.(176) La spada rotta, *prebila*; sbalzata dall'elsa, *izbila*.(181) *Odskočisce. De-siluerunt, de-sultarunt*. Potente nel serbico suona massime il verso seguente:

Sęepasce se u kosti junačke.

Il rotolare per l'erba corre agile:

I pugnasce po zeleni travi.